



Progetto NUOVO CENTRO RETE - POLO '900

Identità e obiettivi del Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda

Il Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda (d'ora in avanti CR) è un sistema archivistico territoriale connotato dall'ambito di azione individuato nel contesto tessile del Biellese. Il CR è un'iniziativa di carattere culturale, non commerciale, finalizzata alla conoscenza, alla ricerca e alla valorizzazione del patrimonio storico, nel senso più lato, dell'esperienza tessile biellese. Il CR si propone di agire in termini di servizio nei confronti di tutte le iniziative di analoghe finalità, anche e soprattutto in chiave turistica, a sostegno delle attività didattiche, imprenditoriali e istituzionali, e per lo sviluppo del territorio in senso generale.

Il CR opera in campo archivistico, ma il suo scopo è anche quello di promuovere il passato per incidere positivamente nel presente e nel futuro.

Il CR si pone i seguenti obiettivi, tanto come traguardi quanto come strumenti della sua normale operatività:

costruire e gestire un portale web che comunichi e condivida il patrimonio culturale e socio economico del tessile biellese sia nella sua accezione storica sia nella sua dimensione contemporanea dando vita a una nuova risorsa informativa in grado di fornire una visione completa del territorio biellese dove l'esperienza tessile sia il filo conduttore;

offrire una serie di strumenti di lavoro e di conoscenza non focalizzati esclusivamente all'archiviazione e alla catalogazione delle testimonianze storiche, ma anche della quotidianità produttiva del comparto;

offrire una serie di opportunità di lavoro sia per specialisti del settore archivistico sia per risorse in via di formazione sia per personale dedicato all'interno delle realtà aderenti al progetto;

formare "addetti ai lavori" qualificati e anche una coscienza condivisa delle valenze del patrimonio culturale e socio-economico del tessile biellese attraverso corsi di formazione e specifiche occasioni di incontro;

stimolare l'interesse locale ed esterno rispetto al tessile biellese in tutti i suoi molteplici aspetti proponendo e/o supportando iniziative di ricerca, di rielaborazione e di promozione;

valorizzare i progetti legati al tessile degli aderenti al progetto;

individuare, strutturare e promuovere percorsi a valenza turistico-culturale che includano l'archeologia industriale, i luoghi riferibili al tessile biellese e, senza attuare modalità pubblicitarie di sorta, i percorsi di visita alle realtà produttive e commerciali in attività per stimolare la conoscenza e la preferenza nell'acquisto di prodotti tessili biellesi;

costituire un punto di partenza per la realizzazione di un museo diffuso del tessile biellese.

Tutte queste indicazioni sono reperibili sul portale del CR (www.archivitessili.biella.it), unitamente alla cronistoria sintetica dello sviluppo del CR stesso:

Il Centro Rete nasce l'11 gennaio 2010 con la firma di un primo Protocollo d'intesa tra 20 enti attivi sul territorio. Il capofila è la Provincia di Biella. Gli enti firmatari sono elencati come **fondatori** (indipendentemente dal fatto che siano tuttora attivi nel Centro Rete). Il progetto è stato da subito promosso da enti diversi, qui indicati come **sostenitori**. Ma l'armatura vera e propria del Centro Rete è costituita dagli **aderenti**, che rappresentano la parte vitale del progetto (tra di loro si trovano, ovviamente, molti dei fondatori e dei sostenitori) perché sono gli operatori attivi di questa realtà, soprattutto per quanto riguarda l'implementazione del *database* e dei contenuti del portale.

Nel 2012 è stato siglato un nuovo **Protocollo d'intesa** per aderire all'utilizzo del primo database realizzato con il supporto del software CollectiveAccess (ora integrato nella piattaforma ArchiUI) acquisito dalla Provincia di Biella. Nel 2016 Provincia di Biella, Città di Biella, Camera di Commercio Biella e Vercelli, Unione Industriale Biellese, ITIS "Quintino Sella" e Comune di Sordevolo hanno scelto di trasformare il Centro Rete in un' **Associazione Temporanea di Scopo (ATS)** con il coordinamento operativo e tecnico del DocBi Centro Studi Biellesi.

L'ATS di cui sopra è stata da poco rinnovata mantenendo invariato l'assetto interno (aumentando il numero dei membri del CdG Comitato di Gestione). Tale struttura è quella ritenuta più idonea per la realtà biellese, ma va valutato per il futuro. La scadenza della nuova associazione temporanea di scopo è fissata al 31 dicembre 2023.

Resta, in qualità di mandatario, il DocBi Centro Studi Biellesi, che ha compiti operativi e tecnici. La Provincia di Biella svolge un ruolo di coordinamento generale nell'ottica della gestione amministrativa e, soprattutto, dei rapporti istituzionali con la Regione Piemonte (regolati tramite specifica convenzione) nel contesto del progetto TSB Tessuto Storico Biellese che è arrivato alla sua quarta "edizione" (2020- giugno 2021).

Il CR è stato ed è parte attiva nella progettazione e nella programmazione di Biella Città Creativa UNESCO ed è socio della Associazione Biella Città Creativa UNESCO costituitasi per concretizzare e finalizzare le suddette progettazione e programmazione.

Situazione tecnico-operativa del CR e prospettive di sviluppo

Il CR è già un *hub* territoriale di portata rilevante, per quanto al momento monosettoriale (tessile). I numeri attuali sono questi:

- una trentina di aderenti storici e una ventina attivi
- più di 30.000 oggetti archivistici e più di 32.000 oggetti digitali
- circa 11.000 visualizzazioni nel 2018, più di 26.000 nel 2019, altrettanti ad oggi nel 2020 - buon seguito a livello social (comunicazione affidata a un operatore terzo)

L'attività del CR (nel dettaglio si può rilevare dal portale) è triplice:

- archivista pura (inventari online nella sezione "fabbrica")
 - diretta: operatori professionisti finanziati dal CR
 - indiretta: operatori professionisti o affini finanziati dagli aderenti attivi
- elaborazione, ricerca, divulgazione (nella sezione "vetrina")
- valorizzazione (homepage del portale, ma anche con attività, consulenza metodologica, convegni, formazione, mostre ecc.)

Opportunità/necessità di ampliamento "merceologico":

Il CR ha già verificato tale opportunità/necessità per ridefinire il proprio raggio d'azione non più soltanto in riferimento al tessile, ma esteso al Biellese nella sua accezione territoriale, senza steccati più merceologici, ma applicando ai più diversi settori tematici le stesse prerogative e le stesse modalità operative sin qui applicate al comparto tessile.

Rimarrà quindi valido il carattere culturale, non commerciale, dell'iniziativa finalizzata alla conoscenza, alla ricerca e alla valorizzazione del patrimonio storico, nel senso più lato, del Biellese. Il CR ampliato agirà quindi in termini di servizio nei confronti di tutte le iniziative di analoghe finalità, anche e soprattutto in chiave turistica, a sostegno delle attività didattiche, imprenditoriali e istituzionali, e per lo sviluppo del territorio in senso generale.

Il CR e il Polo del '900

Premesso che il Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda opera in buona parte nell'ambito di interesse del Polo del '900 e premesso anche che le due esperienze condividono la missione del lavoro in rete:

per il Polo del '900, il CR (prima o seconda versione, cioè tanto quello attuale quanto la sua evoluzione ampliata) è "appetibile" nell'ottica dell'interoperabilità dei dati e degli oggetti digitali [previo assenso puntuale dei singoli aderenti, ma è un aspetto meramente formale non sostanziale]. Già adesso il CR è in grado di esporre i propri dati secondo standard EAD3 e, in ogni caso, il CR e il Polo utilizzano la stessa piattaforma. Non sussistono problemi rilevanti per la condivisione dei tracciati se non per metadati di interesse minimale (ma questi sono aspetti tecnici secondari);

in quest'ottica risulta ben motivato e opportuno il sostegno della Compagnia di San Paolo (d'ora in poi CSP) per contribuire a realizzare quanto sopra, sia considerando il CR per quello che è adesso (quindi "solo" tessile) o, meglio ancora, nella prospettiva concreta di un allargamento "a-merceologico", ovvero in riferimento al Biellese (archivistico) in quanto tale;

il sostegno della CSP andrebbe positivamente a impattare su una rete già in essere e non su singoli;

il sostegno della CSP andrebbe a incontrare la dichiarata disponibilità di entità attive a livello locale (per altro loro stesse già parte del CR, come il Comune di Biella e la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella) per un coerente, credibile e motivato sviluppo del progetto.

Prospettiva economica:

Il CR, per tramite del suo mandatario DocBi Centro Studi Biellesi, ha "sondato il terreno" nei confronti dei fornitori del sistema informatico (Promemoria) al fine di ottenere un preventivo di spesa di massima per le operazioni previste, ovvero:

- 1) strutturazione di un supporto di interoperabilità efficace;**
- 2) ampliamento della piattaforma digitale per adeguarne la capacità alla nuova forma allargata;**
- 3) dotazione di una web app di "consultazione" diretta in grado di far dialogare la piattaforma con il territorio per l'implementazione di percorsi tematici (per es. "La Strada della Lana" o strutture museali diffuse ecc.)**

Il preventivo di spesa è di circa 40.000,00 Euro + IVA.

La ripartizione rispetto alle singole voci, che può variare in senso relativo rispetto a dinamiche tecniche da definire, si assesta indicativamente sul 35% per la prima voce (14.000,00 Euro + IVA), 50% per la seconda (20.000,00 Euro) e 15% per la terza (6.000,00 Euro + IVA).

La disamina approfondita del preventivo in senso tecnico sarà possibile una volta definiti bene gli specifici desiderata, ma è opportuno tenere presente che va considerato a corpo, ovvero non modulabile né “spacchettabile” su differenti eventuali fornitori (questo per evitare sperimentate spiacevoli e onerose problematiche tecniche). Solo la web app potrebbe apparire “superflua” rispetto alle due prime voci, più strettamente coerenti con il piano di interoperabilità tra CR e Polo del ‘900, ma si tratta di approfittare dell’occasione della prevista profonda trasformazione del sistema per inserire anche questa miglioria (evitando un nuovo intervento futuro isolato, che costerebbe di più), anche in ragione della compartecipazione alla spesa da parte biellese.

Ovviamente, occorre in primis una verifica effettiva delle rispettive disponibilità, considerando lato Biella - la portata dell’operazione in chiave Città Creativa UNESCO.

Biella, 8 febbraio 2021

Per il Centro Rete Archivi Tessili e Moda

Il Presidente del DocBi



DocBi
Centro Studi Biellesi
VIA MARCONI 26A - I-13900 BIELLA
P. IVA 01740310022